

Tipologie edilizie: i criteri di scelta di materiali e tecnologie

di Maria Mazza
e Stefano de Angelis

Nel realizzare un edificio si dovrà ritenere le diverse variabili quali la funzione stessa dell'edificio da realizzare, il tempo, il luogo, il budget, gli obiettivi e i desideri da soddisfare. Parimenti anche la scelta dei materiali e delle tecnologie non potrà essere definita a priori, ma dovrà essere valutata di volta in volta a seconda delle stesse variabili.

Sarebbe ingenuo pensare che possa esistere un'unica tipologia edilizia adattabile a qualsiasi situazione. Volendo dar corso alla realizzazione della propria casa, pur assecondando ogni più recondito desiderio, sarà di estrema importanza tener presenti tutti questi parametri. Il tempo, inteso come epoca costruttiva, sarà fondamentale per indurre a privilegiare materiali e tecnologie moderne e attuali. Nessuno si sognerebbe di comprare a prezzo "pieno" una macchina di cui è appena uscito il nuovo modello "super-accessoriato"!

Di conseguenza sarebbe quantomeno miope realizzare una casa utilizzando modelli, tecnologie e materiali ormai desueti. Pensando inoltre al tempo in termini di durata dei materiali, la scelta più saggia dovrebbe ricadere, budget permettendo, su tutti quei materiali che garantiscano la maggior resistenza nel tempo.



foto 1



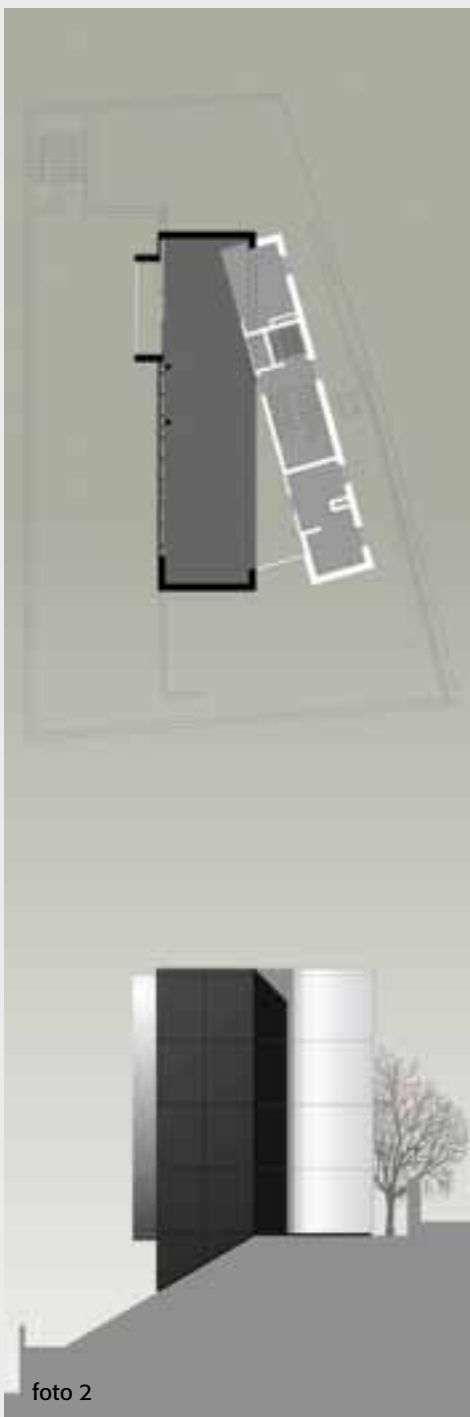


foto 2



foto 3



foto 4

L'utilizzo del legno per strutture e rivestimenti esterni per esempio, essendo il legno facilmente deperibile, sarà a nostro avviso da evitare in un ambiente urbano, dove dopo un paio d'anni risalterebbe immediatamente nel contesto per il grigiore e per l'aspetto fatiscente. Di qui l'importanza del luogo, nel senso quindi del contesto in cui vada ad inserirsi l'edificio; per la città, la montagna, la campagna e il mare, saranno necessarie soluzioni differenti che si adattino al clima e al tessuto edilizio esistente.

Il luogo sarà quindi importante per definire le scelte progettuali iniziali (orientamento e forma) e i materiali che caratterizzeranno l'involucro edilizio.

Qualche esempio potrà forse servire per rendere più evidenti alcune delle possibilità di approccio al problema.

Casa unifamiliare | L'edificio, realizzato su un terreno collinare rivolto a sud verso il Verbano, è caratterizzato da un'unica copertura "ad ala" in acciaio inox fortemente aggettante che, oltre a dare una connotazione estremamente particolare alla casa, protegge dall'irraggiamento estivo le ampie vetrate rivolte verso il lago e la valle e permette l'incidenza del sole nei mesi invernali.

Fattori determinanti in questo caso sono stati sicuramente il luogo (di qui le ampie vetrate rivolte verso la valle e il lago) e il tempo, inteso sia per la scelta di materiali e tecnologie attuali e di conseguenza figlie del nostro tempo, sia per la scelta di materiali con un grado di resistenza superiore a quelli utilizzati tradizionalmente.



Il vetro, dominante nel prospetto sud e l'acciaio inossidabile dell'ampia copertura (foto 1) sono sicuramente materiali che non "invecchiano" velocemente e non hanno bisogno di una manutenzione particolare.

Edificio residenziale a Lugano | Anche in questo caso il luogo svolge un ruolo fondamentale sia per l'idea progettuale che da esso scaturisce, sia per la particolare scelta dei materiali che da questa idea deriva.

La palazzina sembrerebbe nascere dall'incontro della città con la collina (foto 2).

Verso la città il cristallo nero si pone parallelo alle curve di livello, verso la collina il cristallo bianco accompagna il percorso che scende trasversale: pianura e collina si fondono nell'edificio che fa da cardine.

Bianco come il cielo infinito - nero come il lago che affonda di notte le sue radici nella città.

Due volumi uno bianco e uno nero totalmente rivestiti in lastre di vetro satinato (foto 3).

Casa prototipo per un quartiere residenziale | Riflettendo sui costumi odierni riguardo al tema dell'abitare si potrà constatare come sia ormai diffusa la richiesta di abitazioni semi-indipendenti o a schiera di dimensioni e costi contenuti, realizzate all'interno di un'aggregazione di lotti. Seguendo questa filosofia viene proposto in questo esempio il progetto per una casa unifamiliare quale prototipo per un intero quartiere residenziale (foto 4).

Il risparmio energetico, la reiterazione e il contenimento dei costi di costruzione, sono i principali obiettivi su cui si è fondato il progetto.

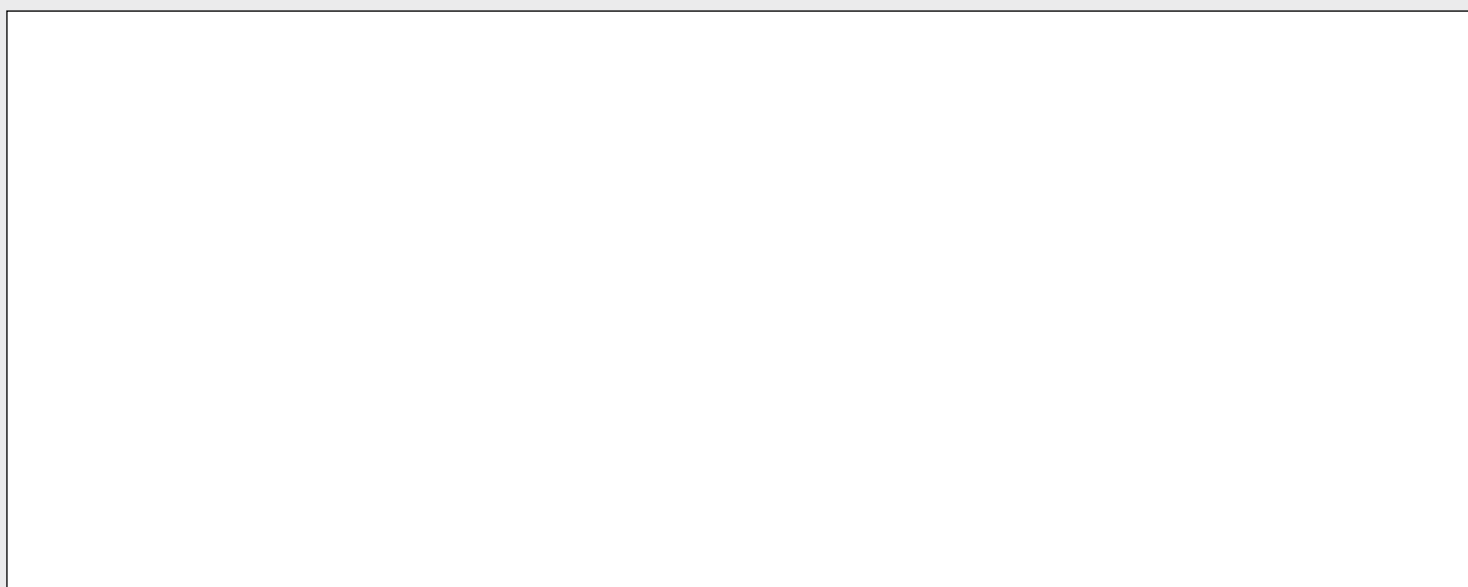
Per adempire a questi obiettivi viene proposto per la realizzazione l'utilizzo di una tecnologia basata su blocchi-casseformi a perdere in polistirolo, impiegata già da diversi anni per l'esecuzione di piccole costruzioni a basso consumo energetico e a costi contenuti. I blocchi sono elementi in polistirolo espanso, ignifughi, fonoassorbenti ed altamente isolanti, all'interno dei quali viene gettato il calcestruzzo al fine di irrigidire la struttura. Il budget limitato impone una finitura ad intonaco e la rinuncia quindi a rivestimenti esterni di maggior pregio, più resistenti, ma decisamente più costosi.



In ogni caso la scelta tecnologica innovativa, accompagnata naturalmente da tutto l'apparato progettuale, permette in questo prototipo di ottemperare a tutte le esigenze del caso: velocità di realizzazione, costi contenuti e risparmio energetico (foto 5 e foto 6).

Villa d'epoca | Trovandosi di fronte alla possibilità di ristrutturare ed ampliare un edificio storico e di pregio, l'esigenza primaria dovrebbe essere quella di preservarne le peculiarità storiche ed intervenire solo laddove possibile cercando di far dialogare un linguaggio architettonico del passato con un linguaggio architettonico moderno.

Le parti nuove, i corpi aggiuntivi, dovranno contrastare con la parte esistente quasi ad incorniciarne il pregio. Uno zoccolo in cemento o un corpo vetrato aggiuntivo per esempio, potranno dare nuovo lustro ad un edificio storico più di quanto lo potrebbe dare l'aggiunta di un qualsivoglia volume che ne ricalchi grossolanamente lo stile (foto 7 e foto 8). Le parti nuove dovrebbero differenziarsi sia per la scelta dei materiali che per la scelta delle tecnologie dalle parti esistenti. Le diverse epoche di intervento possono così leggersi chiaramente, come se l'edificio fosse un libro che racconti orgogliosamente la sua storia senza nascerla dietro forme ingannevoli. In generale il valore fondamentale cui attenersi deve essere la coerenza.



Si potrà utilizzare ogni materiale, ogni tecnologia o tipologia edilizia, ma le scelte dovranno essere innanzitutto coerenti.

Coerenti con il contesto: sarebbe quantomeno strano per esempio, trovarsi di fronte ad una casa tipo Chalet di montagna costruita in riva al mare.

Coerenti con il tempo: vanno privilegiare le nuove tecnologie e tipologie edilizie, perchè infatti continuare a rivolgersi al passato quando la realtà che ci circonda ci dimostra ogni giorno che le nostre esigenze e i nostri gusti sono cambiati. Siamo tutti in grado di apprezzare una Bugatti d'epoca, ma per il viaggio preferiremmo certamente una comoda berlina ultimo modello con tutti i comfort del caso!

Coerenti con il budget: di fronte ad un budget limitato non sarà certo possibile realizzare un edificio in acciaio e vetro, ma sarà comunque possibile utilizzare altri materiali e tecnologie meno costosi che diano ugualmente una veste moderna all'edificio. Anche un rivestimento ad intonaco, operando un'accurata scelta dei colori di finitura e facendo i giusti accostamenti può dare prestigio e carattere ad un normale edificio più di quanto non si pensi. Lo stesso vale per gli interni: rivestimenti in grès porcellanato non

hanno nulla da invidiare a marmi e graniti, sia in termini di resistenza sia in termini puramente estetici, ma i costi sono molto più bassi. Il mantenimento del principio di coerenza, il rispetto del luogo del tempo e del budget nella fase di progettazione di un edificio, permettono di ottenere un risultato del quale si sarà soddisfatti nel tempo, rispettoso dell'ambiente e integrato nel paesaggio. ■



foto 8